



Politica - Calabria, Conte: "Da Fdl e giornali di destra campagna contro Tridico, noi siamo dalla parte giusta"

Roma - 26 ago 2025 (Prima Notizia 24) "Siamo orgogliosi di aver salvato dalla povertà 1 milione di persone l'anno con il Reddito di cittadinanza".

“Fratelli d’Italia e i giornali posseduti da parlamentari di maggioranza hanno scatenato una campagna contro Tridico, perché nel loro mondo al contrario chi si batte contro la povertà è il nemico pubblico numero 1”. Così, su Facebook, il Presidente del M5S, Giuseppe Conte. Nella giornata di ieri, prosegue, il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro aveva attaccato l’europarlamentare del M5S, Pasquale Tridico, candidato a Presidente della Regione Calabria per il campo progressista, definendolo “uno dei padri dello scellerato reddito di cittadinanza, simbolo dell’assistenzialismo più nefasto” e aggiungendo che la Calabria “non cerca marchette ed elemosine”. “Noi – precisa Conte – siamo orgogliosi di aver salvato dalla povertà 1 milione di persone l’anno con il Reddito di cittadinanza, come riconoscono relazioni che possono leggere comodamente al loro Ministero del Lavoro. Noi ne siamo orgogliosi e lavoreremo sempre per restituire dignità a chi non ha speranza, per rendere ancora più efficienti le misure di sostegno al reddito e per potenziare le politiche attive del lavoro. Noi restiamo dalla parte giusta”. Di Delmastro “tuona” ‘no a marchette ed elemosine’, prosegue l’ex premier, “non ricordiamo nessuna misura, ma solo una condanna per aver rivelato segreti d’ufficio, rischiando di compromettere sicurezza e lotta al crimine. Attacca il nostro Pasquale Tridico, che propone, oltre a misure di rilancio e investimenti, anche interventi contro la povertà, mentre con Meloni tocchiamo il record di poveri assoluti”. “Eh sì – aggiunge il leader pentastellato– perché dalle parti di Fratelli d’Italia c’è tolleranza zero nei confronti dei cittadini che non riescono neppure a fare la spesa, totale indifferenza per artigiani, commercianti e imprenditori soffocati da tasse e caro-energia, ma i soldi li trovano per l’aumento dei rimborsi per ministri e sottosegretari, per i regali alle banche (zero tasse sugli extraprofitti), per una montagna di miliardi da investire sulle armi. Ormai abbiamo visto come agiscono: zitti zitti tengono inchiodata al Governo la loro ministra sotto inchiesta per truffa sui fondi Covid, ma fanno la voce grossa – conclude Conte – quando si tratta di umiliare in tv padri di famiglia che hanno chiesto un sostegno momentaneo in un momento di difficoltà”.

(Prima Notizia 24) Martedì 26 Agosto 2025